

Bruxelles, 24 febbraio 2023
(OR. en)

6660/23

JAI 188
IXIM 31
SIRIS 21
COMIX 92

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Entrata in funzione del SIS rafforzato

Un nuovo SIS per una nuova era

Il 7 marzo 2023 il sistema d'informazione Schengen (SIS) è potenziato con nuove funzionalità. Sulla base dell'esperienza acquisita nel corso degli anni in cui è stato utilizzato, un nuovo quadro giuridico¹ garantirà che il SIS continui ad affrontare con efficacia le diverse e mutevoli forme gravi di criminalità e le sfide in materia di terrorismo e migrazione negli anni a venire.

Il SIS è il più importante sistema di scambio di informazioni per la sicurezza e la gestione delle frontiere nell'Unione ed è utilizzato quotidianamente da milioni di utenti nello svolgimento del loro lavoro². Consente alle autorità di contrasto, alle autorità di frontiera e alle agenzie dell'UE di condividere informazioni in modo tempestivo e di sostenere la cooperazione operativa, garantendo un elevato livello di sicurezza nell'Unione, oltre a contribuire alla gestione della migrazione.

¹ Regolamento (UE) 2018/1860 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, relativo all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (GU L 312 del 7.12.2018, pag. 1); regolamento (UE) 2018/1861 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore delle verifiche di frontiera (GU L 312 del 7.12.2018, pag. 14); regolamento (UE) 2018/1862 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale (GU L 312 del 7.12.2018, pag. 56).

² Il SIS contiene segnalazioni relative a oltre un milione di persone che sono ricercate per vari motivi oppure sono soggette a rifiuto d'ingresso e di soggiorno nello spazio Schengen. Il sistema contiene inoltre segnalazioni relative a oltre 86 milioni di oggetti smarriti o rubati. Solo nel 2022 le autorità competenti hanno consultato il SIS quasi 35 milioni di volte al giorno. Sono stati ottenuti 263 452 riscontri positivi ("hit") per segnalazioni estere, la maggior parte dei quali relativi a persone.

Il nuovo SIS massimizza la propria efficacia grazie a un maggior numero di categorie di dati, tra cui i dati biometrici, e nuovi tipi di segnalazioni. Affronta potenziali lacune e fornisce accesso a un maggior numero di autorità nazionali e agenzie dell'UE.

Potenziamento per settore di intervento

Nel settore della **cooperazione di polizia** per la prevenzione, l'accertamento, l'indagine e il perseguimento di reati (e l'esecuzione di sanzioni penali), il nuovo SIS mette a disposizione un pacchetto rafforzato di strumenti per contrastare la criminalità transfrontaliera.

Ad esempio, il SIS contiene per la prima volta informazioni biometriche non connesse a persone note che contribuiranno all'identificazione degli autori dei reati. Le impronte digitali o palmari rinvenute sul luogo di un reato grave o di un reato di terrorismo saranno inserite nel SIS sotto forma di nuove segnalazioni relative a ignoti sospettati o ricercati.

Per la prima volta sono inclusi anche i profili DNA per facilitare l'identificazione di persone scomparse qualora dati relativi alle impronte digitali, fotografie o immagini facciali non siano disponibili o non permettano l'identificazione.

Nuove segnalazioni effettuate ai fini di controlli di indagine consentono alle autorità nazionali di raccogliere informazioni pertinenti e le aiutano così nelle indagini in corso.

Le possibilità di inserire nuovi tipi di oggetti e numeri più identificabili relativi agli oggetti rubati migliorano le possibilità di identificarli e rimpatriarli a beneficio dei legittimi proprietari.

Un altro importante sviluppo è che le **autorità nazionali competenti in materia di migrazione** hanno pieno accesso al SIS e possono quindi contribuire a un controllo efficace delle frontiere, all'agevolazione degli attraversamenti legittimi delle frontiere e, ove opportuno, a misure per combattere efficacemente la criminalità transfrontaliera alle frontiere esterne, in particolar modo il traffico di migranti, la tratta di esseri umani e il terrorismo.

Si prevede che l'introduzione di un nuovo tipo di segnalazione relativamente alle decisioni di rimpatrio emesse nei confronti di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare fornisca una panoramica completa di tutte le decisioni di rimpatrio emesse nello spazio Schengen.

Il nuovo SIS mira inoltre a **proteggere le persone vulnerabili** a cui deve essere impedito di viaggiare. Le nuove segnalazioni preventive aiutano a individuare i minori a rischio di sottrazione da parte di uno dei genitori, le persone a rischio di diverse forme di violenza di genere e le persone che rischiano di essere coinvolte in reati di terrorismo o di essere arruolate in gruppi armati.

Diritti di accesso più ampi sono concessi anche ad **altre autorità nazionali** (ad esempio le autorità nazionali competenti per il rilascio di permessi di lavoro e visti a lungo termine, nonché le autorità nazionali competenti per i servizi di naturalizzazione e i servizi di immatricolazione di imbarcazioni, aeromobili o armi da fuoco).

Inoltre, diverse agenzie dell'UE avranno un accesso più ampio al SIS affinché possano adempiere ai loro mandati estesi.

Europol ha pieno accesso a tutte le categorie di dati contenuti nel SIS, il che permette all'agenzia di fornire ulteriore sostegno agli Stati membri. Quando una persona è ricercata in relazione a un reato di terrorismo, le autorità nazionali informano Europol di eventuali riscontri positivi, in modo che il centro operativo di Europol possa verificare se nelle banche dati di Europol sono disponibili ulteriori informazioni contestuali. Inoltre, Europol continua a scambiare informazioni supplementari con gli Stati membri attraverso gli uffici SIRENE.

Analogamente, le squadre di **Frontex** avranno pieno accesso a tutte le categorie di dati contenuti nel SIS ed **Eurojust** avrà un accesso esteso alle nuove segnalazioni di ignoti ricercati.

Sfide e opportunità

Si apre una nuova fase per il SIS e sono in preparazione ulteriori sviluppi e miglioramenti. Tra qualche anno il SIS includerà un nuovo tipo di segnalazione informativa per registrare le informazioni fornite da terzi riguardanti cittadini di paesi terzi.

Il SIS è il primo elemento costitutivo del progetto per l'interoperabilità dei sistemi informatici su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. A tale riguardo è di vitale importanza proseguire e incrementare l'inserimento di dati biometrici (dati dattiloscopici, DNA, immagini del volto) nel SIS per massimizzare i benefici della sua integrazione con le componenti dell'interoperabilità.

Data la portata più ampia del SIS rafforzato, è necessario considerare una serie di sfide in vista di una sua agevole attuazione.

In primo luogo, è necessario proseguire i lavori dopo il 7 marzo 2023 per sfruttare appieno le nuove possibilità offerte dal SIS. L'inizio delle operazioni non è esente da problemi tecnici, nonostante i controlli approfonditi effettuati a livello centrale e nazionale. Si ricorda pertanto alle autorità degli Stati membri ed a eu-LISA di rimanere vigili durante la prima fase dell'introduzione. Questa sarà seguita da una graduale messa a punto dei processi operativi nel contesto del continuo miglioramento dello strumento.

In secondo luogo, l'attuazione di alcuni dei nuovi tipi di segnalazioni (controlli di indagine, segnalazioni preventive) è stata problematica in quanto sono state osservate notevoli differenze a livello nazionale. Gli Stati membri devono continuare a esaminare nuove modalità per sviluppare ulteriormente un approccio armonizzato finalizzato all'attuazione del nuovo quadro giuridico nel rispetto delle rispettive legislazioni nazionali. A tale riguardo occorre proseguire lo stretto coordinamento tra gli Stati membri e il successivo adeguamento del diritto derivato e dei principali risultati (manuale SIS, manuale SIRENE).

In terzo luogo, l'introduzione del SIS rafforzato si traduce in un aumento del carico di lavoro per tutti gli uffici SIRENE, che verosimilmente si intensificherà con l'introduzione dell'EES, dell'ETIAS e dell'interoperabilità. A tale aumento del carico di lavoro devono corrispondere risorse finanziarie e umane adeguate. Poiché il nuovo SIS rappresenta un reale valore aggiunto, gli investimenti negli uffici SIRENE apportano benefici tangibili.

Tenuto conto dei benefici attesi dal SIS rafforzato, la presidenza sostiene eu-LISA, la Commissione e le autorità degli Stati membri affinché garantiscano un'attuazione agevole e l'uso progressivo di tutte le nuove funzionalità. La presidenza sottolinea l'importanza di mantenere un approccio ambizioso al fine di rafforzare la cooperazione operativa tra le autorità degli Stati membri e con le agenzie dell'UE per preservare in ultima analisi lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.